



COMUNE DI LOIRI PORTO SAN PAOLO
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
SERVIZIO TRIBUTI

RELAZIONE SULLA PROPOSTA DI PROSECUZIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI LOCALI MEDIANTE IL MODELLO IN HOUSE PROVIDING, AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 20, DEL D.L. 179/2012.

Premesso che l'Ente, sotto il coordinamento del Responsabile del servizio tributi, si avvale dal 2008 delle attività prestate dalla società comunale Multiservice srl per la riscossione *in house providing* dei principali tributi comunali.

In particolare, attraverso 3 dipendenti, la società si occupa attualmente delle seguenti funzioni:

1. Attività di *front office* e *back office* finalizzate a supportare i contribuenti che necessitano di informazioni, di chiarire la propria posizione tributaria, di ricevere la documentazione necessaria per il pagamento dei tributi;
2. Coadiuvare il Responsabile del servizio tributi relativamente alle attività istruttorie inerenti i reclami, i ricorsi, le richieste di revoca e sospensione in autotutela dei provvedimenti, le richieste di rateizzazione dei tributi, le richieste di rimborso, le richieste di rielaborazione degli avvisi di pagamento non ricevuti dai contribuenti, nonché il supporto nell'elaborazione delle controdeduzioni da presentare alla Commissione tributaria provinciale e regionale in caso di partecipazione al giudizio tributario;
3. Aggiornamento continuo delle banche dati dei contribuenti e della loro posizione debitoria in relazione ai pagamenti dagli stessi ricevuti, alle dichiarazioni e denunce di variazioni presentate dagli stessi, nonché in virtù di accertamenti eseguiti d'ufficio;
4. Predisposizione annuale del Piano Economico-Finanziario (PEF) grezzo e della relativa documentazione, funzionale all'elaborazione del PEF finale da parte dell'Ente;
5. Elaborazione degli avvisi TARI e dei relativi modelli di pagamento F24, nonché imbustamento della documentazione per la spedizione ai contribuenti, di concerto con l'ufficio tributi del Comune;
6. Attività di verifica, elaborazione e supporto all'ufficio tributi per la notifica degli avvisi di accertamento TARSU, TARES, TARI, ICI e IMU per il recupero delle somme evase;

7. Attività di verifica, elaborazione e supporto all'ufficio tributi per la notifica delle ingiunzioni fiscali o altro valido titolo esecutivo, sugli avvisi di accertamento non pagati;
8. Supporto all'ufficio tributi comunale nella estrazione, elaborazione e trasmissione dei dati funzionali ad un'ottimale gestione dell'imposta di soggiorno, sulla base delle informazioni già possedute nell'ambito delle suddette attività;;

I costi di tali intense attività ammontano ad € 144.100 (IVA esclusa), riconducibili prettamente alle spese di personale necessarie per il trattamento economico dei 3 dipendenti preposti.

Il contratto di servizio stipulato, su disposizione del Consiglio comunale, con la società *in house* per la riscossione dei tributi scade il prossimo 31 dicembre, per cui l'Amministrazione comunale è chiamata ad effettuare in tempi brevi una scelta in continuità o meno con il modello sinora vigente.

Sul piano normativo, dopo la sentenza n. 199/2012 della Corte Costituzionale e la conseguente abrogazione dell'art. 4 della legge 148/2012, è stata superata, nell'ambito dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, la pregiudiziale a favore della concorrenza nel mercato, ripristinando la possibilità di ricorrere al modello dell'*in house providing* per la fornitura di tali servizi, senza che la stessa debba essere subordinata al benessere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, non essendo più obbligatorio sottoporre le delibere quadro degli enti locali al parere di tale organismo. Pertanto, gli enti locali, prima di procedere ad un affidamento *in house* dei servizi pubblici di rilevanza economica, non sono più tenuti ad effettuare un'analisi di mercato finalizzata a verificare se la libera iniziativa privata possa offrire un servizio più vantaggioso per la comunità.

Tuttavia, l'art. 34, comma 20 del D.L. 179/2012, impone, prima di procedere all'affidamento di un servizio pubblico locale di rilevanza economica, di predisporre una relazione che indichi le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta, al fine di giustificare il mancato ricorso al mercato e la mancata applicazione del principio della concorrenza.

Giurisprudenza e dottrina hanno univocamente affermato che l'affidamento del servizio di accertamento e riscossione delle entrate locali concretizza *ex se* un servizio pubblico di rilevanza economica.

Inoltre, è ormai consolidato l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale ogni decisione di gestione amministrativa, come quella relativa alla scelta sull'*an* e sul *quomodo* procedere all'espletamento dei servizi pubblici, attiene alla discrezionalità dell'Amministrazione, che la esercita, tuttavia, previa attenta valutazione dell'interesse pubblico da perseguire, sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità, oltre che della conformità alla legge.

Sotto quest'ultimo aspetto, posto che l'affidamento *in house* delle attività di accertamento e riscossione delle entrate locali rappresenta un'opzione contemplata dall'art. 52 del D.Lgs. 446/1997,

si evidenzia che l'affidamento della gestione della riscossione dei tributi locali alla società Multiservice s.r.l. appare legittimato dal ricorrere dei presupposti tipici dell'affidamento *in house providing*:

- totale partecipazione pubblica;
- sussistenza di un controllo analogo a quello esercitato nei confronti delle attività gestite dagli uffici comunali;
- rapporto di stretta strumentalità fra l'attività svolta dalla società e le finalità pubbliche dell'Ente controllante, tale da configurare la prevalenza della destinazione dell'attività svolta da Multiservice in favore del Comune (che si concretizza allorquando oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante);
- assenza di capitali privati che comportino controlli, poteri di veto o riservino ai soci privati un'influenza determinante sulla società controllata.

Analizzando nel dettaglio l'efficacia delle attività realizzate negli ultimi 3 anni dalla Società *in house*, ossia il rapporto tra obiettivi conseguiti e obiettivi prefissati, possiamo affermare che la Multiservice presenta un alto grado di efficacia gestionale, misurabile prevalentemente attraverso il rapporto tra la riscossione dei tributi e le relative somme accertate nel bilancio comunale, come si evince dalla seguente tabella:

Rapporto tra somme incassate e somme accertate nel triennio 2019-2021

Fattispecie tributaria	Somme accertate	Somme incassate	Rapporto %
Tassa rifiuti ordinaria	€ 3.358.047,26	€ 2.323.770,19	69,20%
Tassa rifiuti recuperi coattivi	€ 1.022.564,97	€ 845.338,79	82,67%
IMU ordinaria	€ 5.036.179,20	€ 5.036.179,20	100,00%
ICI/IMU recuperi coattivi	€ 2.418.532,40	€ 1.837.169,48	51,24%
TOTALI	€ 11.835.323,83	€ 10.046.457,66	84,89%

I suddetti risultati includono le attività propedeutiche alle azioni esecutive e alle misure cautelari effettuate dalla società Sogert, affidataria delle fasi esecutive della riscossione coattiva.

Per quanto riguarda l'efficienza, ossia il rapporto tra mezzi impiegati e risultati ottenuti, possiamo approssimativamente misurare tale parametro come rapporto tra costi sostenuti e tributi incassati nel suddetto triennio di riferimento:

Canone a carico dell'Ente nel triennio 2019-2021	€ 506.934,00	
		= 5,05%
Tributi incassati nel triennio 2019-2021	€ 10.046.457,66	

L'alto livello di rendimento produttivo che emerge dal suddetto dato ci consente di dedurre positive conclusioni sulla economicità della scelta discrezionalmente effettuata dall'Amministrazione a favore del modello di gestione *in house providing* della riscossione dei tributi locali.

E' difficile pensare che qualcuna delle decine di aziende private attualmente iscritte all'albo dei gestori dell'accertamento e della riscossione dei tributi locali possano accettare di gestire la riscossione dei tributi comunali e tutta la correlata attività amministrativa indicata in premessa ad un aggio (IVA al 22% inclusa) di poco superiore al 5% delle somme incassate dall'Ente, tenuto conto che le aziende presenti sul mercato, con tali risorse dovrebbero non solo sostenere il costo del personale necessario, ma anche ricavare un profitto.

Tali considerazioni portano ad affermare che la scelta dell'Amministrazione comunale di affidare *in house providing*, sotto il coordinamento del servizio tributi, la riscossione dei tributi locali alla propria società comunale si è rivelata fortemente vantaggiosa per l'Ente sul piano dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità.

Non meno rilevante, nel giustificare la scelta del modello dell'*in house providing*, appare la maggiore possibilità di effettuare un controllo più efficace rispetto ad un eventuale soggetto privato selezionato, in termini di adempimenti contrattuali, di acquisizione di informazioni e di insorgenza di rischi.

Il sottoscritto, tenuto conto che l'Ente con il proprio organico non potrebbe optare per una gestione diretta della riscossione dei tributi locali e che operare in regime di mercato appare tutt'altro che vantaggioso, propone al Consiglio comunale la prosecuzione del servizio alle condizioni indicate nel Contratto di servizio.

Loiri Porto San Paolo, 23/12/2022

Il Responsabile del Servizio Tributi
Dott. Gianluca Cocco



COCCO GIANLUCA
23.12.2022 19:50:23
GMT+00:00